

Circolo Didattico Eduardo De Filippo

Santa Maria la Carità

Progetti Scolastici 2020-2021

Dott.ssa Gilda Esposito

Sommario

<i>Emozioni a portata di mouse</i>	2
<i>A scuola con Mr. Box</i>	8
<i>La bottega delle capriole</i>	12
<i>Progetto lettura-ascolto infanzia</i>	18
<i>SA.MA.LACÀ</i>	23
<i>Leggere per... essere liberi</i>	30
<i>Strada facendo...osservo ed imparo</i>	37
<i>“Giocando imparo”</i>	43
<i># Uniti per l’ambiente</i>	51
<i>In attesa delle prove Invalsi</i>	56
<i>A scuola di legalità ...per tutelare il futuro</i>	62
<i>Progetto Area a Rischio: “Io sì che valgo!”</i>	68



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



CIRCOLO DIDATTICO STATALE "Eduardo De Filippo"



Emozioni a portata di mouse Scuola dell'infanzia

1. Analisi situazione iniziale	<p>L'attuale società della conoscenza, basata sul continuo cambiamento e sulla comunicazione veloce ed immediata, impone un ampliamento ed una diversificazione delle modalità comunicative anche attraverso la rete. Il progetto è stato realizzato per la prima volta nell'a. s. 2006/2007, è stato riproposto dall'anno scolastico 2016/2017. Anche quest'anno sarà attivato; le modalità di attuazione vanno via via evolvendosi in base alle diverse esigenze formative, pur mantenendo il suo assetto originale. Il progetto valorizza l'utilizzo della rete internet ed in particolare i social con una modalità sicura e protetta. La nostra scuola dell'infanzia da anni è attenta all'individuazione di strategie didattiche basate su strumenti tecnologici. L'utilizzo di classi virtuali sulla piattaforma gratuita di EDMODO.com offre la possibilità di "fare scuola" in maniera creativa ed alternativa. Inoltre si prevede l'utilizzo di altri spazi virtuali social che saranno documentati e validati.</p> <p>Quest'anno scolastico il gemellaggio continuerà con il IV Circolo didattico di Castellammare di Stabia.</p> <p>Le attività svolte in modalità laboratoriali ed in continuità sono coerenti con l'offerta formativa delineata nel PTOF e con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento.</p> <hr/> <p>Attraverso questo progetto si consentirà ai docenti partecipanti la condivisione di esperienze didattiche ed educative, di materiali e prodotti, valorizzando le competenze specifiche professionali, con la conseguente la crescita professionale di tutto il personale docente.</p>
---------------------------------------	---

<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<p>Per la scuola dell'infanzia si intende creare un ambiente di apprendimento virtuale condiviso, sicuro e protetto che consenta di comunicare e condividere esperienze ed emozioni a distanza.</p> <p>Quindi si continuerà la relazione a distanza tra le sezioni con bambini di anni tre, quattro e cinque sia dei tre plessi (ed. Azzurro, ed. Arancio e plesso Cappella Bisi) che del IV Circolo Didattico Annunziatella di Castellammare Di Stabia. Si prevede anche per quest'anno una prima fase di interazione virtuale e successivamente si realizzerà un incontro finale in presenza, che confluirà nel flash mob dell'amicizia nel mese di maggio. I contenuti per quest'anno saranno riferiti sia all'aspetto socio- emotivo sia all'educazione civica con particolare attenzione all'ambiente.</p> <p>Inoltre con la scuola di Pavia, si realizzerà un tipo di comunicazione solo a distanza, in una classe virtuale dedicata dove si tratteranno tematiche relative all'educazione alla Cittadinanza e costituzione.</p> <p>Si legge nel documento <i>Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Un quadro di riferimento europeo</i>, che “In questo clima di rapidi cambiamenti si avverte una crescente preoccupazione per la coesione sociale. Vi è il rischio che molti europei si sentano emarginati ed esclusi dalla globalizzazione e dalla rivoluzione digitale. In presenza di questo pericolo di alienazione è necessario promuovere i principi democratici: le persone devono essere informate e sentirsi partecipi della società in cui vivono e in cui devono svolgere un ruolo attivo. Di conseguenza, devono cambiare anche le conoscenze, le capacità e le attitudini di cui tutti hanno bisogno”. Per cui si rende necessario fare riferimento nella progettazione alle competenze chiave ed in particolare:</p> <p>La comunicazione alfabetica funzionale: sin da piccoli i bambini devono essere in grado di comunicare “a seconda di come lo richieda la situazione”, sviluppando la capacità di utilizzare sia il linguaggio orale che scritto e di saper raccogliere ed elaborare informazioni per un risultato comune;</p> <p>La competenza digitale: un primo approccio alla gestione delle informazioni e ad una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici. Sviluppo della capacità di raccogliere informazioni e di usarle in modo critico.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: avviare il bambino all'attitudine positiva a perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza: tale competenza orienta sin dall'infanzia ad interagire positivamente con le persone, ad impegnarsi in modo efficace con gli altri, a rispettare le norme che regolano i vari aspetti della vita sociale.</p> <p>Competenza imprenditoriale: i bambini hanno la possibilità di pianificare e di organizzare delle attività per comunicare in maniera efficace. Lo spirito di iniziativa concerne la capacità di tradurre le idee in azioni, attraverso la creatività e l'innovazione.</p>
--	--

3. Descrizione Attività:	Attraverso la piattaforma Edmodo, saranno create dalla docente referente del progetto due classi virtuali: in una classe saranno iscritte le docenti delle sezioni partecipanti e quelle del IV circolo; in un'altra le docenti delle sezioni partecipanti e quelle dell'Istituto di Pavia. All'interno dell'ambiente creato confluiranno tutte le attività concordate (messaggi costruiti attraverso il confronto creativo del gruppo partecipante). Ogni gruppo realizzerà dei prodotti da poter condividere nello spazio virtuale, prodotti non solo digitali.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico E. De Filippo Plesso/Scuola sezioni di anni 3, 4 e 5 del Circolo Indirizzo via Scafati, via Cappella Bisi Referente del progetto per la scuola: Scarfato Vincenzina Mail vincenzinascafato@gmail.com Tel 3476425656 Sito Web http://ilmondobambino.blogspot.it/
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> Docenti
6. Categoria di riferimento	- Educazione all'ambiente Educazione stradale Educazione relazionale e affettiva Cittadinanza e costituzione Promozione alla salute ed al benessere Educazione digitale
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Tutti i campi di esperienza saranno coinvolti per avviare il bambino alla competenza digitale.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> Insegnanti e bambini delle sezioni di anni 3, 4 e 5

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Avvicinare i bambini all'utilizzo consapevole delle strumentazioni multimediali.</p> <p>Avviare il bambino all'utilizzo consapevole e responsabile della rete internet.</p> <p>Utilizzare il social learning, come laboratorio di competenze e di cittadinanza</p> <p>Costruire relazioni sociali sane anche a distanza</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <p>Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, computer), per produzioni singole e collettive.</p> <p>Avviarsi alla conoscenza e all'uso di alcune strumentazioni multimediali: fotocamera digitale, computer (prima alfabetizzazione), smartphone.</p> <p>Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.</p> <p>Dimostrare atteggiamenti di accoglienza e rispetto verso gli altri.</p> <p>Stabilire collegamenti e relazioni di significato.</p> <p>Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizza lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.</p> <p>Incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line dei materiali prodotti.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Conoscere le nuove tecnologie partendo dalla scuola dell'infanzia perché in essa si creano le basi e le fondamenta del saper fare, sapere e saper essere.</p> <p>Ampliare il processo di apprendimento-insegnamento con l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali.</p> <p>Sperimentare la collaborazione, la condivisione dalle attività in presenza a quelle a distanza.</p> <p>Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni, vissute in contesti di vita diversi</p> <p>Conoscere e valorizzare le diversità e riconoscere il valore e la dignità di ognuno, sviluppando il senso di responsabilità dell'accoglienza e dell'appartenenza</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo, cooperando nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>Conoscere in presenza di alcuni bambini con cui si è stabilita una comunicazione virtuale.</p>

<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Conoscenza del computer nelle sue funzioni generali e nelle sue parti principali.</p> <p>Utilizzo: del mouse per cliccare un oggetto, dei tasti fondamentali della tastiera, modalità comunicative smartphone (nota vocale, fotocamera, social);</p> <p>Sviluppo della capacità di attenzione durante l'attività svolta.</p> <p>Confronto con i compagni in modo collaborativo, aiutando il compagno in difficoltà.</p> <p>Comunicazione ai compagni delle diverse sensazioni (gioia, stupore, meraviglia, curiosità, titubanza, amarezza, ecc.) che l'esperienza può suscitare.</p> <p>Rispetto del proprio turno.</p> <p>Arricchimento del lessico.</p> <p>Conoscenza di nuovi bambini per scoprire e conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X La capacità di prendere decisioni</p> <p>X La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>X La comunicazione efficace</p> <p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p>X La gestione delle emozioni</p> <p>X La gestione dello stress</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>La docente referente promuoverà l'utilizzo dell'ambiente virtuale Edmodo, informando sulle modalità di partecipazione le colleghe in servizio dal corrente anno. Ogni sezione utilizzerà lo spazio virtuale per esperienze di collaborazione, produzione, aggregazione e condivisione di attività svolte. Tali interventi saranno realizzati attraverso l'impiego combinato di più strumenti/tecnologie. Le docenti coinvolte saranno invitate alla progettazione di attività didattiche con obiettivi che possano integrare le conoscenze e le competenze definite nei diversi campi di esperienze, con la competenza digitale.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di software specifici, ricerca in rete di risorse adeguate alle diverse situazioni e fasce di età.</p>
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto annuale –</p> <p>Mese di avvio novembre-</p> <p>Mese di conclusione maggio</p>
18. Organizzazione dei tempi	<p>Durata complessiva del progetto:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> insegnanti saranno utilizzati i tempi di attività laboratoriale in orario extracurricolare</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> personale non docente a supporto delle attività</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> bambini e genitori parteciperanno al Flashmob virtuale dell'amicizia con attività progettate e condivise in itinere</p> <p>Tutti i bambini delle sezioni coinvolte per tutte le attività proposte</p>
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	<p>Saranno prodotti elaborati digitali che documenteranno il percorso.</p> <p>Attraverso continui contatti tra le docenti partecipanti ci saranno confronti tra i dati raccolti dall'osservazione. a verifica in itinere a breve e a medio termine, consentirà di attivare gli aggiustamenti operativi necessari per adeguarsi alle diverse performances dei bambini/e.</p> <p>Nella fase conclusiva saranno contestualizzate le esperienze vissute, con le famiglie.</p>
20. Costi	<p><input checked="" type="checkbox"/> Costi da definire in sede di contrattazione</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, spazi interni ed esterni), in base alle esigenze ed alla disponibilità dei locali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Aule classi primarie per utilizzo rete internet (su richiesta, in orario pomeridiano)</p>
22. Fase finale	<p>Contestualizzazione delle esperienze vissute, sia con incontri in presenza sia attraverso la condivisione delle stesse con le famiglie.</p> <p>Partecipazione al flashmob virtuale dell'amicizia</p> <p>Invio reciproco, nelle classi virtuali, di riflessioni sui risultati ottenuti</p>

A scuola con Mr. Box

Progetto di inglese scuola dell'infanzia

Sezioni: Cerbiatti, Coccinelle, Coniglietti, Elefantini, Pantera Rosa, Orsetti.

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il seguente progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, sezioni Cerbiatti, Coccinelle, Coniglietti, Elefantini, Pantera Rosa, Orsetti.</p> <p>La prospettiva educativa- didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di elementari significati.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Stimolando la curiosità dei bambini, essi verranno abituati a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione dell'ingresso nella scuola primaria, ricordando che, nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione all'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi di gruppo, attività manipolative, attività su siti didattici per l'insegnamento della lingua inglese, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede strutturate.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune SANTA MARIA LA CARITÀ</p> <p>Istituto Scolastico CIRCOLO DIDATTICO EDUARDO DE FILIPPO</p> <p>Scuola dell'infanzia – Sezioni Cerbiatti, Coccinelle, Coniglietti, Elefantini, Pantera Rosa, Orsetti.</p> <p>Indirizzo VIA SCAFATI, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Scarfato Vincenzina</p> <p>Mail vincenzinascarfato@gmail.com</p> <p>Tel 3476425656</p> <p>Sito Web https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/</p> <p>Canale youtube https://www.youtube.com/results?search_query=vincenzina+scarfato</p> <p>Blog didattico http://ilmondobambino.blogspot.com/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> Docenti con competenza in lingua inglese:</p> <p>Referente Scarfato Vincenzina;</p> <p>Docenti coordinatori attività: Cerbiatti doc. Abagnale Assunta, Coccinelle doc. Cesarano Maria Giovanna, Coniglietti doc. Guida Luisa, Elefantini doc. De Rosa Vincenza, Pantera Rosa doc. Alfano Maria, Orsetti doc. Trombetta Patrizia.</p>

	Tutte le docenti delle sezioni coinvolte sono di supporto alle attività realizzate.
6. Categoria di riferimento	Trasversalmente tutti i campi di esperienza
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Approccio alla conoscenza della lingua inglese
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Tutte le insegnanti delle sezioni partecipanti <input type="checkbox"/> personale non docente presente durante le attività <input type="checkbox"/> bambini/e di scuola dell'infanzia sezioni Cerbiatti, Coccinelle, Coniglietti, Elefantini, Pantera Rosa, Orsetti.
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri sapendo che esistono lingue diverse dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto, di attenzione, di comprensione, di concentrazione.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico); • Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. (ob. lessicale); • Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ob. comunicativo); • Imparare a salutare e a presentarsi; • Formulare brevi frasi ed espressioni di routine; • Conoscere il lessico relativo ai colori, al meteo, al cibo e alle emozioni; • Contare fino a 10; • Conoscere i termini relativi alle festività dell'anno; • Saper riprodurre semplici brani musicali e filastrocche in lingua inglese; • Ballare e riprodurre gesti su semplici brani musicali.
12. Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità verso un nuovo codice linguistico;

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Senso di appartenenza alla propria cultura; • Sviluppo delle capacità relazionali attraverso molteplici modalità comunicative (giochi linguistici, motori, di ruolo).
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e memorizzazione di vocaboli e semplici espressioni verbali di uso quotidiano in lingua inglese; • Saluti e presentazioni; • Schede operative, strutturate e non; • Realizzazione di prodotti con materiali diversi (dado delle emozioni, delle parti del corpo, orologio del meteo, lavoretti inerenti le festività);
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>La comunicazione efficace</p> <p>La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>L'autoconsapevolezza</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Attività di gruppo e individuali.</p> <p>Schede strutturate/operative.</p> <p>Ascolto e visione di materiale multimediale, in rete e da casa sul blog http://ilmondobambino.blogspot.com/.</p> <p>Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive.</p>

	<p>Raccolta del materiale prodotto e realizzazione di un little book personale (libricino) da conservare in ricordo dell'esperienza</p> <p>Realizzazione di giochi strutturati per la sezione (domini, memory, bingo ...)</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale; sarà utilizzato un oggetto mediatore Mr. Box che presenterà il percorso con una lettera ed una scatola contenente spunti operativi ad ogni incontro. I bambini con la LIM saranno invitati a svolgere attività per la navigazione guidata su siti specifici, proposti sul blog, per l'approccio alla conoscenza della lingua inglese giocando. Queste attività potranno svolte dai bambini anche a casa, con l'ausilio dei genitori. Tutto ciò per stimolare e tenere vivo l'interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.</p> <p>Giocare con la lingua, ascoltare e comprendere rappresentano il primo approccio, quello fondamentale che porterà all'approccio verso la lingua inglese.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale</p> <p>Mese di avvio novembre</p> <p>Mese di conclusione maggio</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Attività svolte dalle docenti, con competenza certificata, in orario di servizio e/o aggiuntivo da recuperare nel mese di giugno per un massimo di cinque ore. Segue richiesta organizzativa.</p> <p>I bambini in orario scolastico.</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>La verifica si svolgerà parallelamente all'azione didattica adattandola alle esigenze dell'alunno. Dal confronto con i genitori si verificherà l'avvenuto incremento del nuovo codice linguistico con la condivisione a casa di esperienze operative sul blog indicato.</p> <p>La valutazione terrà conto dei piccoli e grandi progressi dei bambini, delle situazioni di partenza rispetto a quella attuale mediante elaborati e performances iniziali e finali.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione ai genitori

La bottega delle capriole

1. Analisi situazione iniziale	<p>L'opera educativa è indirizzata alle funzioni psicomotorie (aggiustamento globale, percezione dello spazio, del corpo proprio e del tempo, aggiustamento con rappresentazione mentale) in quanto queste coinvolgono le caratteristiche di PLASTICITA' del S.N.C. (sistema nervoso centrale) e danno luogo ad acquisizioni fondamentali che restano inscritte nel S.N.C. del bambino e sono collegabili con altri ambiti di manifestazione della sua personalità (COGNITIVO, AFFETTIVO E SOSCIO_COMPORAMENTALE).</p> <p>Vi sono due tipi di funzione psicomotorie: L'AGGIUSTAMENTO E LA PERCEZIONE.</p> <p>Attraverso la FUNZIONE PSICOMOTORIA DI AGGIUSTAMENTO GLOBALE, il bambino può formulare risposte varie, attive, creative sia rispetto alla dimensione efficace del gesto, sia rispetto a quella espressiva (in pratica il bambino pensa autonomamente producendo risposte motorie personali)</p> <p>Per FUNZIONE PSICOMOTORIA DI PERCEZIONE si intende la crescente acquisizione di informazioni e la loro risalita a livello corticale, grazie a un atto di attenzione volontaria; in altre parole la piena e corretta utilizzazione dei propri sensi associata alla verbalizzazione di quanto sentito e percepito, consente al soggetto di interiorizzare, cioè di far proprie, le informazioni ricevute; ciò è all'origine della conoscenza, della "presa sul mondo" e consente al bambino di arricchire il suo patrimonio motorio e linguistico, di fare chiarezza e di stabilire un ordine nel suo mondo sensoriale e nel suo approccio con ciò che lo circonda.</p> <p>La FUNZIONE PSICOMOTORIA DI AGGIUSTAMENTO CON RAPPRESENTAZIONE MENTALE è la capacità del soggetto di cogliere, di produrre e riprodurre sia a livello motorio che verbale, una sequenza gestuale rispettando tutti</p>
---------------------------------------	--

	gli elementi essenziali che la costituiscono e la caratterizzano (spazio, corpo proprio, tempo).
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il progetto intende:</p> <p>OFFRIRE al bambino opportunità particolarmente pregnante sul piano del piacere senso-motorio e concorrere al graduale sviluppo delle personali capacità percettivo-motorie.</p> <p>PROMUOVERE opportunità di scambio affettivo e relazionale in situazioni di gioco-motorio connotate dal linguaggio mimico-gestuale e tonico-posturale.</p> <p>FAVORIRE la progressiva conquista dell'autonomia mediante percorsi programmati ed attenti alle singole caratteristiche di ogni bambino.</p> <p>CREARE in un contesto ludico, un clima positivo in grado di valorizzare l'esplorazione, la manipolazione, la ricerca, l'osservazione.</p> <p>CONTRIBUIRE attraverso varie modalità di relazione (coppia, piccolo gruppo, grande gruppo...) un'aperta socializzazione con gli altri.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Attività motorie precedute da consegna (la consegna spiega in modo breve, essenziale, chiaro e comprensibile cosa devono fare i bambini, è un momento percettivo) e associate alla verbalizzazione successiva e contemporanea all'azione (nel primo caso il bambino ha l'opportunità di riflettere e di organizzarsi, nel secondo caso la verbalizzazione contemporanea all'attività permette di stabilire un legame tra le sensazioni provenienti dall'esterno con quelle provenienti dal corpo proprio, di verificare la congruenza tra ciò che dico e ciò che faccio) . le attività saranno svolte durante tutto l'anno durante le ore curricolari.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: C.D." E. de Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola : Scuola dell'Infanzia plesso Capoluogo</p> <p>Indirizzo: via Scafati,4.</p> <p>Referente del progetto per la scuola : Ruocco Anna</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel : 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p>Docente: Ruocco Anna</p>

6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza X Educazione allo sport X Educazione relazionale e affettiva X Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie X Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole.
8. Contesto di intervento	Scuola dell'infanzia
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	x insegnanti di sezione x bambini/e scuola infanzia: di tutto il circolo
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Vivere pienamente la propria corporeità.

<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive • Denominare i segmenti corporei su se stesso e sugli altri; rappresentare la figura umana con ricchezza di particolari • Coordinare ed affinare la motricità fine e globale. • Curare in autonomia la propria persona. • Prendere coscienza dell'unità del corpo e delle diverse posizioni dello stesso nello spazio (concetti topologici). • Muoversi con fantasia e originalità anche attraverso materiale non strutturato. • Comunicare con il corpo le proprie emozioni ed interpretare quelle altrui. • Controllare la forza del corpo, valutare il rischio di movimenti incontrollati del corpo.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con maggiore interesse ai diversi aspetti della vita scolastica. • Viene a scuola con entusiasmo. • Migliora il proprio rendimento scolastico, in riferimento alle proprie potenzialità. • È consapevole dell'importanza di una corretta alimentazione. • È via via più autonomo nella gestione delle proprie necessità personali. • Pianifica e progetta le proprie azioni. • Ascolta con maggiore attenzione e rispetta le regole. • Esegue comandi e procedure in maniera via via più precisa.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi motori liberi e strutturati; • Utilizzo di materiale vario di manipolazione; • Rappresentazioni grafiche delle esperienze; • Attività motorie su musica.

<p><i>effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> x La capacità di prendere decisioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x L'autoconsapevolezza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x L'empatia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x La gestione delle emozioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le insegnanti svolgeranno le attività per gruppo/sezione. Una volta a settimana in sezione e negli spazi esterni disponibili</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> x Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x Modalità interattive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x Lavoro di gruppo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x Role playing</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> x ascolto, esecuzione e verbalizzazione della consegna motoria.</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del</p>	<p>Progetto</p>

progetto in relazione alla annualità scolastica	<input type="checkbox"/> x annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi: gennaio /maggio. Mese di avvio : gennaio Mese di conclusione : maggio.
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Elaborati grafici individuali e di gruppo. Interesse verso le attività. Verbalizzazione/Registrazione del gradiente con le faccine.
20. Costi	<input type="checkbox"/> x Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti X 1 Utilizzo di locali (sale). N° di giornate 1 a settimana per sezione <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

22. Fase finale	Momento di condivisione con i genitori sul percorso svolto.
------------------------	---

Progetto lettura-ascolto infanzia

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il progetto lettura- ascolto attuato sin dalla scuola dell'infanzia si propone di offrire alla platea scolastica ed al territorio momenti di sana aggregazione. Ciò al fine di arricchire l'offerta formativa proponendo attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico, per costruire una scuola in grado di interagire con la comunità circostante. Il progetto concretizza il percorso di orientamento con la scuola primaria, attivando iniziative efficaci di continuità verticale per esperire attività specifiche, miranti alla conoscenza delle peculiarità proprie dell'ordine successivo.</p> <p>L'emergenza sanitaria da COVID-19 potrà prevedere delle modalità di attuazione della continuità orizzontale con la partecipazione attiva di tutte le figure parentali, impegnandole in attività coinvolgenti ed emozionanti con il supporto di canali comunicativi a distanza (realizzazione di racconti orali e video sincroni e asincroni).</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Per quanto riguarda le competenze chiave europee, il progetto mira all'acquisizione delle stesse ed in particolare:</p> <p>della comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti in forma sia orale che grafico-pittorica;</p> <p>di imparare ad imparare, collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo;</p> <p>delle competenze sociali e civiche, con tutte le forme di comportamento che consentono ai bambini di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e scolastica, con la comprensione dei codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui si trovano ad interagire;</p> <p>del senso di iniziativa e di imprenditorialità, sapendo tradurre le idee in azione, attraverso la creatività;</p> <p>della consapevolezza ed espressione culturali, orientando il bambino alla consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>

	Il progetto costituisce la riproposizione significativa di un percorso che si realizza da molti anni ed è caratterizzante per l'istituzione scolastica.
3. Descrizione Attività:	Il progetto è rivolto a tutte le sezioni del circolo
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune: Santa Maria La Carità Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. De Filippo Plessi: tutti Indirizzo: Via Scafati, via Cappella Bisi Referente del progetto per la scuola: Abagnale Assunta Mail: assuntaabagnale122@gmail.com Tel: 3933765191 Sito didattico- Canale Youtube https://www.youtube.com/channel/UCeuZoe6c-Hnu_SdW3kYSZw
5. Soggetto che realizza il progetto	X Docenti Il progetto si realizzerà in orario curriculare ed extracurriculare
6. Categoria di riferimento	X Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport X Educazione relazionale e affettiva X Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie X Promozione alla salute X Continuità educativa

<p>7. Materia/Argomento</p> <p><i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il progetto si riferisce a tutti i campi di esperienza, con particolare attenzione a I discorsi e le parole ed Il sé e l'altro.</p> <p>Esso vuole favorire l'accostamento al libro e alla narrazione con la consapevolezza che ciò costituisce la base indispensabile per la formazione del futuro lettore. L'obiettivo prioritario resta l'educazione al piacere dell'ascolto di letture/narrazioni per sviluppare nel bambino il gusto della scoperta senza trascurare l'aspetto della comprensione del testo e delle immagini.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p>X Scuola dell'infanzia</p>
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>X tutte le insegnanti di scuola dell'infanzia</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Avvicinare il bambino al libro per favorire sia lo sviluppo delle capacità linguistiche e cognitive, per l'ampliamento delle sue conoscenze ed esperienze, per una significativa crescita affettivo/emotiva.</p> <p>Comprendere contenuti riferiti all'educazione civica per vivere le prime esperienze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoperta dell'altro da sé e l'attribuzione dell'importanza agli altri e ai loro bisogni; - Necessità di stabilire regole condivise; - Necessità di instaurare un dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto; - Attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; - Conoscenza delle prime forme di diritti e doveri; l'importanza che questi ultimi siano uguali per tutti.
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Il progetto si propone di sviluppare:</p> <p>La capacità di ascolto e comprensione del testo letto e/o narrato, da pari e/o da adulti;</p> <p>Di interagire con i pari in una situazione di lettura/ascolto (continuità verticale);</p> <p>Il piacere dell'ascolto, con tempi di attenzione sempre più lunghi;</p> <p>La capacità di ricevere e rielaborare le informazioni ricevute;</p> <p>L'arricchimento e il potenziamento del vocabolario;</p> <p>La capacità di riferire secondo un ordine logico, cronologico, temporale, con parole, immagini e disegni.</p> <p>Inoltre il progetto avvicina il bambino ad un uso consapevole del libro con i seguente obiettivi:</p> <p>Saper utilizzare, orientare e sfogliare un libro;</p>

	<p>Saper sfogliare nella giusta sequenza;</p> <p>Saper rappresentare la storia attraverso il linguaggio verbale, grafico- pittorico, plastico, drammatico.</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il progetto prevede i seguenti indicatori di risultato:</p> <p>Il/la bambino/a ascolta e comprende un testo letto e/o narrato individuando i personaggi, le azioni svolte, la conclusione;</p> <p>Il/la bambino/a ascolta per tempi sostenuti senza distrarsi;</p> <p>Il/la bambino/a ha arricchito e potenziato il codice linguistico;</p> <p>Il/la bambino/a sfoglia con consapevolezza un libro, nella giusta sequenza;</p> <p>Il/la bambino/a rappresenta graficamente la storia ascoltata e la drammatizza.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Sperimentazione delle diverse situazioni del gioco e dell'ascolto;</p> <p>Ascolto di testi sempre più lunghi ed articolati, con letture a tema su argomenti specifici;</p> <p>Utilizzo di domande stimolo mirate per favorire la comprensione, la rielaborazione e la produzione linguistica.</p> <p>Laboratori creativi di animazione alla lettura, in attività di intersezione e/o in continuità verticale.</p> <p>Incontri in continuità verticale con le classi della scuola primaria secondo tempi e modalità che saranno contestualizzate;</p> <p>Incontri in continuità orizzontale con le famiglie, su tematiche da definire.</p> <p>Realizzazione di cartelloni, prodotti plastici ed elaborati sulle tematiche trattate.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p>	<p>X La capacità di prendere decisioni</p> <p>X La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>X La comunicazione efficace</p>

<i>(in riferimento al target finale)</i>	<p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p>X La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Saranno realizzate attività per avvicinare i bambini al libro ed alla narrazione, attraverso la creazione di ambienti basati su esperienze piacevoli.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p>X Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p>X Esercitazioni</p> <p>X Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) brain storming, circle time</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi: sette</p> <p>Mese di avvio Novembre</p> <p>Mese di conclusione Maggio</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi</p> <p><i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target: da definire</p> <p>X insegnanti n° ore da definire</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>

<p>19. Modalità di valutazione</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Tutte le iniziative realizzate costituiranno elementi significativi per la verifica degli obiettivi individuati.</p> <p>I prodotti realizzati serviranno per contestualizzare le competenze maturate.</p> <p>Saranno allestite delle schede strutturate per monitorare gli apprendimenti e le performance dei bambini.</p> <p>Monitoraggio delle esperienze in corso</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p>X Scuola con fondi propri</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p>X Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate da calendarizzare</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione ai genitori</p>

PROGETTO

SA.MA.LACÀ

“La mente è una sola. La sua creatività va coltivata in tutte le direzioni “.

Gianni Rodari

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto SA.MA.LA CÁ soddisfa le esigenze della platea scolastica di comunicare al territorio le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico nonché emozioni, riflessioni, ansie, timori e gioie. Grazie all'utilizzo di una pluralità di linguaggi il progetto rappresenta uno strumento comunicativo efficace, un ponte tra scuola-famiglia-territorio.</p>
--	--

	<p>Attraverso il giornalino scolastico il racconto, la cronaca, la ricostruzione di eventi, di accadimenti e di esperienze vissute nella comunità scolastica con i propri pari e con i compagni di viaggio trapelano all'esterno e trasmettono un mondo di valori e di conoscenze che diversamente rimarrebbero sconosciute. Essi rappresentano una strategia capace di trasformare il sapere in "saper essere" e "saper vivere".</p> <p>La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche infatti stimola e rinnova il piacere della lettura, della comunicazione, della scrittura; potenzia le competenze comunicative, creative e digitali; favorisce lo scambio di esperienze tra gli alunni delle varie classi e la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.</p> <p>Attraverso gli articoli pubblicati o digitati sul blog (https://samalaca.blogspot.com/) gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si aprono alla creatività • esprimono l'orgoglio di appartenere ad una comunità scolastica che si impegna a formare futuri cittadini operosi e rispettosi dell'ambiente, delle leggi, degli altri; • comunicano le esperienze scolastiche; • utilizzano uno strumento che li rappresenti sul territorio con cui interagiscono.
<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper lavorare in gruppo; • collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; • sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa; • accrescere la capacità di concentrazione e riflessione; • unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; • migliorare la capacità di esposizione scritta; • acquisire e aumentare le conoscenze informatiche.
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>All'interno di ogni classe o sezione saranno allestiti delle mini redazioni con il compito di leggere, valutare e scegliere gli articoli più significativi. Gli stessi saranno poi scritti sul blog di SA.MA.LA CÁ. fornendo l'opportunità di utilizzare tecnologie informatiche e di conoscere tutti gli articoli scritti dagli alunni della Scuola.</p> <p>SA. MA.LA CA' tratterà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperienze di vita quotidiana 2. Esperienze didattiche realizzate 3. Progetti scolastici 4. Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente 5. Testi creativi: poesie, racconti, disegni

	6. Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute a livello territoriale, nazionale e mondiale 7. Scienze: curiosità e informazioni dal mondo delle scienze 8. Interviste 9. Ricette 10. Giochi 11. Sport 12. Testi liberi
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico statale Plesso/Scuola “Circolo Didattico Eduardo De Filippo” Indirizzo via Scafati 4 Referente del progetto per la scuola Cesarano Fiorenza; Esposito Assunta, Palmiero Annamaria. Mail :giornalinoeduardo@gmail.com Tel 3406988095 / 3334738902 Sito Web: https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/
5. Soggetto che realizza il progetto	<p>Il Progetto coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria e tutti i bambini/e delle sezioni della scuola dell’ Infanzia, • i docenti di tutta la scuola • i docenti referenti che avranno il compito di assemblare gli articoli, di raccogliere il materiale e di realizzare il giornalino sia cartaceo che multimediale <p>L’interazione tra le diverse persone coinvolte prevede l’uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posta elettronica (giornalinoeduardo@gmail.com) • blog (https://samalaca.blogspot.com/)
6. Categoria di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione all’ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Educazione allo sport

	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il progetto giornalino è trasversale a tutte le discipline scolastiche.
8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 3 <input checked="" type="checkbox"/> personale non docente N° 1 collaboratore per stampa <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria Tutti <input checked="" type="checkbox"/> alunni scuola dell'infanzia Tutti
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Guidare la crescita degli alunni sostenendo i loro talenti innati e supportandoli con attività che favoriscano lo sviluppo della mente vivace e creativa e li sensibilizzino relativamente allo sviluppo sostenibile, alla promozione alla salute, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla solidarietà, al rispetto dei diritti di ciascuno, ai valori dell'amicizia e della pace.
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.

<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare scambi di informazioni e di materiali tra le classi. • Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. • Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute. • Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. • Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa. • Documentare i percorsi delle attività interdisciplinari attraverso. selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali. • Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. • Fornire informazioni e spiegazioni su un certo argomento. • Utilizzare termini scientifici e strutture logiche. • Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. • Conoscere la struttura e la realizzazione di un giornalino • Assumere un ruolo e svolgere compiti precisi che concorrano alla realizzazione di un prodotto finale condiviso
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>È in grado di raccogliere dati dall'ambiente scolastico e dalla realtà circostante, analizzarli e produrre un articolo di cronaca giornalistica.</p> <p>È in grado di produrre documenti cartacei e on line.</p> <p>È in grado di utilizzare la rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni.</p> <p>È in grado di utilizzare il BLOG (https://samalaca.blogspot.com/) scolastico del giornalino.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per</i></p>	<p>Per la realizzazione del progetto sono previste tre stampe cartacee e la pubblicazione sul sito scolastico (Dicembre – Marzo – Giugno)</p> <p>Qualora la scuola fosse chiusa per l'emergenza sanitaria da Covid 19, il giornalino sarà pubblicato sul sito scolastico, sarà linkato e diffuso tra i genitori corredato di padlet divisi per classi e sezioni dove si pubblicheranno tutti i lavori degli alunni e dei bambini/e inviati alla redazione.</p>

<p><i>monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>SA.MA.LA CÁ ha un blog (https://samalaca.blogspot.com/) dove accedono tutti gli alunni e le docenti del Circolo e in cui ognuno può lasciare la sua traccia, un pensiero, una riflessione, un testo, anche poetico inedito, su qualsiasi argomento affrontato in classe e non. Il Blog ha anche un accesso pubblico pertanto tutti possono leggerne il contenuto e conoscere un po' di più i nostri piccoli. Le referenti trimestralmente raccolgono gli articoli più significativi e realizzano un giornalino che viene stampato in bianco e nero per tutti gli alunni e a colori in edizione limitata e pubblicano sul sito scolastico.</p>

<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi 8</p> <p>Mese di avvio novembre</p> <p>Mese di conclusione giugno</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 20h ciascuno per docenti</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> esperti esterni n° ore</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i></p>	<p>I prodotti ultimati, in modalità sia bianco e nero che a colori, costituiranno un modo per valutare il progetto</p>

<i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori dopo la seconda pubblicazione

Leggere per... essere liberi
Seconda annualità

1. Analisi situazione iniziale	<p>Già nello scorso anno scolastico la biblioteca era stata adibita ad aula per cui non esisteva più uno spazio fisico destinato specificamente alla lettura.</p> <p>Per di più la situazione di emergenza sanitaria legata alla chiusura delle scuole a livello nazionale nel mese di marzo u.s. ha impedito lo svolgimento regolare dei laboratori</p>
---------------------------------------	--

	<p>creativi di lettura attiva che ogni anno venivano attivati nel nostro Circolo Didattico coinvolgendo gruppi di alunni di tutte le classi/sezioni dei vari plessi del Circolo.</p> <p>La nostra scuola, però, non si è arresa e, se pur a distanza, è riuscita a portare avanti la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Gli alunni delle classi quinte infatti hanno realizzato due video con disegni e audio fatti da loro. I video sono stati socializzati nei giorni 25 e 26 maggio 2020 ai bimbi delle altre classi e sezioni in occasione del Maggio dei libri, iniziativa del Cepell, cui la nostra scuola aderisce da diversi anni. L'esperienza ha ottenuto un buon riscontro per cui sarà riproposta anche quest'anno.</p> <p>Il patrimonio librario della nostra biblioteca, allo stato attuale, consta di cinquecentoottantanove testi che sono stati registrati e catalogati elettronicamente. Ad avvenuta catalogazione il file è stato salvato su una chiavetta USB consegnata dalla sottoscritta alla signora Paoella e conservata in cassaforte per consentire un eventuale ripristino in caso di perdita di dati. Tutti i testi sono stati sistemati in due armadi, di cinque ripiani ciascuno, allocati al piano terra dell'edificio storico del plesso Capoluogo. Nella catalogazione è stato riportato anche il posto preciso di collocazione di ogni testo e la fascia di età consigliata per la lettura.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>C. U. E. : Migliorare la comunicazione nella madrelingua</p> <p>Priorità individuate dal RAV: Migliorare la competenza di imparare ad imparare</p> <p>Competenze attese inserite nel PTOF di Istituto:</p> <p>Potenziare le capacità di lettura e comprensione</p> <p>Migliorare le capacità espressive</p> <p>Suscitare il piacere della lettura</p> <p>Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare comportamenti improntati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale</p> <p>Favorire il rispetto delle differenze e del dialogo interculturale</p> <p>Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione</p> <p>Sviluppare le competenze digitali</p> <p>Aumentare l'interazione con le famiglie</p> <p>Favorire l'inclusione</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Nell'ottica di continuità fra gli ordini di scuola gli incontri di lettura-ascolto previsti fra gli alunni più grandi della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia si svolgeranno ugualmente ma con modalità differenti. Il lavoro svolto quotidianamente dalle insegnanti con le classi potrà essere trasformato in libri virtuali sul modello di quelli realizzati lo scorso anno. Con le docenti saranno concordati temi da trattare,</p>

	<p>tempi e modalità. Sicuramente sarà dato spazio al ricordo della figura di Gianni Rodari dal momento che quest'anno ricorre il centenario della sua nascita.</p> <p>La scuola parteciperà alle diverse iniziative organizzate dal Cepell e divulgherà i lavori eseguiti anche sui canali social (facebook, instagram, youtube...) sempre nel rispetto delle norme che tutelano la privacy degli alunni.</p> <p>Se poi si potrà ritornare a scuola in presenza si valuterà la possibilità di riprendere gli incontri di lettura almeno per piccoli gruppi e nel rispetto delle norme di distanziamento.</p> <p>Ampio spazio alla lettura e ad attività manipolative, creative e interattive ad essa collegate sarà dato all'interno delle classi virtuali create da tutte le docenti con l'aiuto del team. Si valuterà la possibilità di realizzare sul sito scolastico uno spazio dedicato alla catalogazione dei libri digitali che verranno man mano realizzati prevedendo la possibilità di commentarli a lettura avvenuta.</p> <p>Nel corso di questo anno scolastico si cercherà di attuare il prestito digitale dei libri agli alunni dal momento che tutti gli alunni del Circolo sono stati profilati con account istituzionale ma, per questo, sarà indispensabile il supporto del Team Digitale. La necessità di attivare il prestito digitale si avverte ora più che mai dal momento che, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, tutti gli spazi dell'Istituto sono stati adibiti ad aule per consentire la didattica in presenza.</p> <p>Molte docenti del Circolo si sono anche iscritte al progetto della Giunti "LEGGIMI ANCORA lettura ad alta voce e life skills" sotto la direzione scientifica del Prof. Federico Batini. Il progetto prevede di dedicare quotidianamente nelle proprie classi un tempo alla lettura ad alta voce del docente cui saranno inviati materiali di supporto ed assicurata formazione specifica.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Circolo Didattico Eduardo De Filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola primaria Mariarosaria Avvocato mail personale: rosavv44@hotmail.com</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 081 874 15 06</p> <p>Sito Web http://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/></p>

6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Suscitare nei bambini il piacere per la lettura anche critica e sviluppare la capacità di contribuire in gruppo alla creazione di libri digitali.</p> <p>Favorire la capacità di esternare le proprie emozioni.</p> <p>Gli scambi di esperienze, anche virtuali, fra bambini di ordini di scuola diverse, come già verificato negli anni precedenti, educheranno all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri e stimoleranno la capacità di esprimere punti di vista personali nel rispetto di quelli diversi dai propri.</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti: Tutti i docenti del Circolo <input type="checkbox"/> personale non docente: genitori e nonni <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria Tutti gli alunni del Circolo <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il</i>	<p>Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo che li educino ai valori dell'amicizia, della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti di ciascuno, della tutela dei delicati equilibri ambientali.</p> <p>Si spera di innescare rapporti umani migliori nel quotidiano dei bambini.</p>

<p><i>problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Trasmettere il piacere della lettura</p> <p>Favorire la circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona</p> <p>Educare all'ascolto e alla convivenza</p> <p>Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie</p> <p>Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse</p> <p>Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose</p> <p>Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco</p> <p>Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse</p> <p>Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia</p> <p>Scoprire le risorse del territorio</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Comprende il messaggio delle storie lette e/o ascoltate e sa organizzarsi in maniera collaborativa per progettarne la drammatizzazione e/o la rappresentazione iconica con realizzazione di didascalie</p> <p>Partecipa attivamente alla realizzazione di e-book fruibili dagli altri alunni del Circolo e alla creazione dell'archivio digitale (per gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo)</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati</i></p>	<p>Realizzazione di cartelloni, tavole disegnate per la caratterizzazione dei personaggi, scrittura di brevi dialoghi o divisione di storie in sequenze per la presentazione dei testi multimediali ai bambini della scuola dell'infanzia negli incontri programmati on line.</p>

<p><i>individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli scambi di esperienze, vissute grazie alla condivisione di storie, permetteranno ai bambini di arricchire il pensiero e sviluppare le potenzialità espressive.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Circle time
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto: intero anno scolastico Mese di avvio Novembre Mese di conclusione Giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto: Intero anno scolastico <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Sarà possibile valutare l'esperienza attraverso l'osservazione sistematica della: sensibilizzazione verso la lettura miglioramento della lettura livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario

	<p>partecipazione attiva e interesse per gli incontri di lettura-ascolto</p> <p>partecipazione e coinvolgimento alla realizzazione dei prodotti e agli incontri on line per la socializzazione dei lavori realizzati al fine di promuovere il piacere della lettura</p>
20. Costi	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="padding-left: 100px;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> A l momento attuale non è possibile prevedere costi indiretti</p>
22. Fase finale	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori se saranno coinvolti nella lettura ad alta voce nelle classi (anche virtuali) dei propri figli o in altre iniziative promosse dalla scuola.</p>

Strada facendo...osservo ed imparo

1. Analisi situazione iniziale	<p>Nel nostro Circolo Didattico le sezioni delle classi prime sono sette, sei allocate nel Plesso Capoluogo ed una nel Plesso di Cappella Dei Bisi. Gli alunni sono circa 130 alunni, così distribuiti: classi I A-B-C alunni 61, classi I D-E alunni 38 , classi I F 21 alunni, classe I Cappella dei Bisi 16 alunni. In sei sezioni sono inseriti alunni versabili seguiti dalle docenti di sostegno.</p> <p>Il progetto “Strada facendo...osservo ed imparo” ha lo scopo di coinvolgere gli alunni in attività utili a:</p>
---------------------------------------	--

	<p>promuovere comportamenti corretti da assumere in strada;</p> <p>favorire la conoscenza dei principali segnali stradali e delle norme di sicurezza.</p>
<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<p>La struttura progettuale nasce dall'osservazione di un contesto noto al bambino; valorizza le sue esperienze e le sue conoscenze pregresse ed utilizza le opportunità offerte dal territorio.</p> <p>Ha lo scopo di guidare gli alunni in un percorso teorico – pratico che li aiuti a capire che i precetti sono necessità concrete, utili a salvaguardare se stessi e gli altri, e non imposizioni astratte. In questo modo essi acquisiranno la consapevolezza che “norme”, riconosciute e rispettate a livello universale, hanno uno scopo ben preciso: tutelare la propria incolumità e quella altrui.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>In modo trasversale al Progetto Lettura agli alunni saranno presentati tre testi digitalizzati:</p> <p>“Mattia attraversa la strada” per fornire agli alunni tutti gli elementi costitutivi dell’ambiente stradale(marciapiede, strisce pedonali, segnali, pedoni...);</p> <p>“La rivolta dei segnali stradali” per far capire agli alunni l’importanza dei segnali per l’incolumità di ciascuno attraverso la drammatizzazione;</p> <p>“Urbano e la paletta magica” , per avvicinare gli alunni alla figura rassicurante del vigile ed aiutarli a comprenderne il ruolo fondamentale.</p> <p>L’iter progettuale prevede incontri con la Polizia Municipale per avvicinare gli alunni alla figura del vigile urbano e per comprendere bene ruolo e compiti.</p> <p>Alla fine del percorso gli alunni realizzeranno un plastico con cartomobili e segnali stradali e un book digitale.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico “Eduardo De Filippo”</p> <p>Plesso/Scuola Primaria</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p>

	Referente del progetto per la scuola Mail NAEE21900T@istruzione.it Tel 0818741506 Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it
5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti delle classi prime del Circolo <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Educazione civica con particolare riferimento all'educazione stradale.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° Docenti delle classi prime del Circolo <input type="checkbox"/> personale non docente N°

<i>coinvolti con interventi specifici)</i>	□ studenti scuola primaria circa 130 (classe..... n° classi n° studenti)□
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Educare gli alunni, sin da piccoli, al rispetto delle norme che regolano la vita sociale attraverso l'assunzione graduale di atteggiamenti corretti che tutelano la propria vita e quella degli altri.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<p>Riconoscere e descrivere situazioni osservate per la strada.</p> <p>Favorire la ricostruzione e la descrizione di situazioni personali relative al tragitto casa- scuola.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare il codice convenzionale dei segnali stradali.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di comportamento per la sicurezza stradale: camminare sul marciapiede, attraversare la strada sulle strisce pedonali...</p> <p>Sviluppare le capacità di osservazione e di orientamento, di comprensione e di condivisione di regole comuni.</p> <p>Riconoscere il significato di alcuni segnali stradali fondamentali</p> <p>Conoscere le aree stradali e la loro finalità (spazio stradale, marciapiede, zone pedonali e piste ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, funzione di stop).</p> <p>Riconoscere le figure istituzionali preposte allo svolgersi ordinato delle mansioni relative alla circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale. Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione:</p> <p>a) I segnali stradali: orizzontali e verticali;</p> <p>b) I dispositivi di sicurezza nei veicoli ed autoveicoli;</p> <p>c) Regole e comportamenti adeguati del pedone.</p>
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i>	Consapevolezza della necessità della norma e del rispetto della stessa. Conoscenza dei segnali stradali che riguardano il pedone e i veicoli.

<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Conoscenza della figura istituzionale del vigile Urbano attraverso alcuni incontri, se possibile in presenza altrimenti attraverso la rete Internet, in accordo con il corpo della Polizia Municipale.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Tutte le attività e le pratiche didattiche saranno documentate attraverso la realizzazione di segnali stradali, cartomobili e di un plastico. Inoltre gli alunni si cimenteranno nella realizzazione di un audio libro realizzato con Book Creator.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi Secondo Quadrimestre Mese di avvio Febbraio Mese di conclusione Giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti 17 n° ore <input checked="" type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i>	La riuscita dell'azione progettuale e dell'arricchimento apportato alle attività curriculari potrà essere valutata dall'osservazione e dalla verifica dell'atteggiamento e dal coinvolgimento degli alunni nell'acquisizione e nel rispetto delle regole che disciplinano la vita sociale ed in particolare la circolazione su strada.

(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)	
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti x <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi x <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“Giocando imparo”

1. Analisi situazione iniziale	Le docenti delle classi seconde del Capoluogo e della classe seconda del plesso di Cappella Bisi propongono questo progetto che mira a potenziare il clima positivo all'interno della classe idoneo a favorire un sereno apprendimento e per aiutare a migliorare la capacità di attenzione e concentrazione degli alunni attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri bisogni. Si proporrà la tipologia delle prove Invalsi come strumento per condurre gli alunni ad accrescere il livello di concentrazione, a riconoscere i loro stati emotivi e mentali, a lasciar andare le tensioni abbassando i livelli di ansietà durante le prove e, di conseguenza
---------------------------------------	---

	<p>potenziare l'ascolto. Pertanto, il suddetto progetto é finalizzato a migliorare l'apprendimento degli alunni nell'area dell'italiano e della matematica per affrontare al meglio anche le prove INVALSI.</p> <p>Il progetto è raccordato con il PDM e i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO (individuati nel RAV - dalla SEZIONE V del RAV "Individuazione delle priorità" relative alla sezione n°2 "ESITI degli studenti") - PRIORITÀ: Riduzione della variabilità tra e dentro le classi (dal RAV- AREA 2.2: "Risultati nelle prove standardizzate nazionali").</p>
<p>2. Motivazioni (Esigenze formative)</p>	<p>La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di implementare percorsi didattici finalizzati alla scoperta e valorizzazione dei processi cognitivi e della logica sottesa alle prove INVALSI al fine di potenziare e recuperare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madre lingua - Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia - Imparare ad imparare
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutte le classi SECONDE</p> <p>L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si caratterizza per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà 2. consolidamento e potenziamento per gli altri 3. consapevolezza del sé e degli altri 4. sviluppo del pensiero creativo 5. creazione di relazioni socioaffettive
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico "E. De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola Primaria</p> <p>Indirizzo Via Scafati,4</p>

	Referente del progetto per la scuola Mail Tel 081-8741506 Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti delle classi II Capoluogo e II Cappella dei Bisi
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro Potenziamento-recupero linguistico e potenziamento-recupero Scientifico
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Italiano negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali Matematica nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 13

<p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> personale non docente N°</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe II del Circolo)</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>- Promuovere capacità critiche, riflessive /metacognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di affrontare con successo le prove INVALSI.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Per ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere vari tipi di testo utilizzando tecniche adeguate - Individuare informazioni nei testi riconoscendo il punto di vista narrativo e il messaggio dell'autore. - Usare in modo appropriato i termini di base afferenti ai vari ambiti. - Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali. <p>Per MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure. - Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica. - Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura. - Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico. <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>Di tipo COGNITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare messaggi letti di vario tipo. - Consolidare competenze e abilità logiche, linguistiche e comunicative - Sviluppare /consolidare la competenza d'uso dei linguaggi specifici e della strumentalità di italiano e matematica. - Sviluppare il pensiero critico: <p>Di tipo METACOGNITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione. - Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure. - Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro.

	<p>☐ Di tipo EMOTIVO- MOTIVAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire correttamente le proprie emozioni e i propri stadi affettivi. - Acquisire una maggiore motivazione allo studio e all'applicazione sistematica - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze al fine di incrementare l'autostima
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>INDICATORI</p> <p>Ambito cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento delle competenze chiave e uso consapevole dei linguaggi specifici, delle tecniche e degli strumenti di base in Italiano e Matematica - sviluppo del pensiero critico. <p>o Ambito meta cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allungamento dei tempi di attenzione. - consolidamento della capacità di auto-riflessione sul proprio stile di apprendimento. - utilizzo di operazioni logiche, procedure, tecniche, abilità di studio. <p>o Ambito emotivo- motivazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corretta gestione/ controllo delle proprie emozioni per affrontare con serenità le prove INVALSI - Incremento del livello di consapevolezza delle conoscenze possedute. - Consolidamento della consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche di personalità. - Accrescimento del livello di autostima. - Recupero / riscoperta della motivazione ad apprendere. <p>o Ambito relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di relazioni e comportamenti positivi. - Miglioramento della capacità di collaborare. - Superamento delle situazioni di conflitto. - Riconoscimento del valore dell'apporto dei compagni.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p>	

<p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> <i>La capacità di prendere decisioni</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>La capacità di risolvere i problemi</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Lo sviluppo del pensiero critico</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Lo sviluppo del pensiero creativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>La comunicazione efficace</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>La capacità di relazionarsi con gli altri</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>L'autoconsapevolezza</i> <input type="checkbox"/> <i>L'empatia</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>La gestione delle emozioni</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>La gestione dello stress</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro</i> _____
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le docenti, nel corso del secondo quadrimestre, attueranno il progetto con incontri in orario extracurricolare.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Lezione frontale</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Modalità interattive</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Lavoro di gruppo</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Simulazioni</i>

	<input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Role playing
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 6 Mese di avvio: marzo Mese di conclusione: maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti 13 n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input checked="" type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La valutazione sarà realizzata attraverso: • la somministrazione di prove agli alunni per la verifica dei livelli di partenza (ex ante) e del raggiungimento degli obiettivi previsti (in termini di acquisizione di conoscenze, competenze, valori e comportamenti) (ex post); • l'analisi della ricaduta delle attività svolte negli apprendimenti disciplinari e più in generale nella vita della classe; Il processo di valutazione, inoltre, seguirà il percorso dei singoli alunni e considererà tutti gli ambiti della formazione (cognitivo, metacognitivo, emotivo-motivazionale, relazionale) fornendo gli elementi per gli aggiustamenti e le correzioni che si rendessero necessari nello svolgersi del percorso progettuale. Tutto ciò in rapporto agli obiettivi didattici e trasversali (cognitivi e non) individuati. Sarà attribuito il giusto rilievo agli aspetti relativi all'area affettivo-relazionale : le osservazioni sistematiche serviranno a descrivere i comportamenti degli alunni attivati con maggior frequenza e relativi a: <input type="checkbox"/> comportamento affettivo/relazionale : rispetto delle regole/relazione con gli altri/ grado di integrazione nel gruppo –classe;

Uniti per l'ambiente

1. Analisi situazione iniziale	<p>Le classi IV ABCDEF Capoluogo e IV A C. Bisi sono composte da un totale di 137 alunni. Le insegnanti hanno rilevato in tutte le classi un buon livello di partecipazione alla vita scolastica: gli alunni, per la maggior parte, seguono le attività didattiche e si dimostrano disponibili alle iniziative proposte. Un piccolo gruppo di alunni manifesta una vivacità che rende un po' difficoltoso l'apprendimento delle regole di convivenza scolastica e un lineare svolgimento delle attività didattiche. L'esuberanza condiziona in parte la capacità di ascolto e la capacità d'attenzione che appaiono limitate nel tempo. Lo sviluppo di una coscienza ecologica e l'apprendimento di regole per il rispetto dell'ambiente possono dimostrarsi utili strategie per superare le difficoltà evidenziate e contemporaneamente aiutare la socializzazione e l'acquisizione delle regole.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>L'educazione allo sviluppo sostenibile è diventato un obiettivo imprescindibile per il futuro non solo del nostro territorio, ma per la sopravvivenza del nostro intero pianeta. A tal fine l'Agenda 2030 ONU e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile impongono un cambiamento culturale e politico che deve necessariamente coinvolgere tutte le agenzie educative, a partire dalla scuola, per formare cittadini attenti all'ambiente, in modo che venga spontaneo rispettarlo e con esso rispettare animali, piante, acqua, terra, consapevoli ognuno delle proprie piccole-grandi responsabilità.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Le classi quarte della scuola affronteranno le tematiche riguardanti il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, nello specifico gli alunni verranno sensibilizzati sullo spreco dell'acqua e del cibo, la raccolta differenziata, l'uso consapevole della plastica, attraverso l'acquisizione di buone pratiche attuate in classe (soprattutto durante i momenti della consumazione della merenda e del pranzo).</p> <p>Le attività saranno affrontate in maniera interdisciplinare attraverso, giochi, racconti, cartellonistica, canzoni, produzione di un decalogo delle buone prassi.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune SANTA MARIA LA CARITÀ</p> <p>Istituto Scolastico CIRCOLO DIDATTICO EDUARDO DE FILIPPO</p> <p>Indirizzo VIA SCAFATI 4, 80050</p> <p>Referente del progetto: Liberti Rossana</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0814248659</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>

5. Soggetto che realizza il progetto	<p>Tutte le classi IV del Circolo Didattico</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p>X Educazione all'ambiente</p> <p>X Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p>X Educazione relazionale e affettiva</p> <p>X Legalità e cittadinanza</p> <p>X Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p>X Promozione alla salute</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione stradale</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Sviluppo sostenibile, economia, conservazione delle risorse</p> <p>L'educazione ambientale abbraccia tematiche e problemi quanto mai attuali, con i quali le nuove generazioni dovranno confrontarsi. È uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.</p>
8. Contesto di intervento	<p>X Scuola primaria</p>
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<p>X Tutte le insegnanti delle classi quarte del C. D.</p> <p>X Tutti gli alunni delle classi quarte del C.D</p>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà)</i>	<p>Sviluppare una coscienza ambientale e sociale e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole, della sostenibilità ambientale.</p>

<p><i>o cambierà il problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi alle regole della convivenza democratica; • Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; • Prevenire comportamenti scorretti e lesivi dell'ambiente; • Educare al rispetto dei beni comuni; • Prender coscienza di eventuali rischi ambientali; • Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile • Favorire la crescita di una mentalità ecologica • Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Agevolare e favorire lo sviluppo di una coscienza ambientale personale e familiare.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di</i></p>	<p>La realizzazione del progetto prevede sporadici interventi di esperti esterni che collaboreranno a titolo gratuito per migliorare la qualità del processo di apprendimento.</p> <p>Sono previste collaborazioni con l'Università di Salerno nella persona del Professore Giovanni De Feo, con la Pro Loco di S. Maria La Carità, con il Comune di Santa Maria La Carità, con Legambiente.</p>

<p><i>soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni X La capacità di risolvere i problemi X Lo sviluppo del pensiero critico X Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace X La capacità di relazionarsi con gli altri X L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>I docenti, in orario curriculare, durante le ore di recupero e potenziamento, non impegnate nella sostituzione dei colleghi assenti, impegneranno gli alunni in gruppi di lavoro, con la presenza costante dei bambini diversamente abili o che presentano difficoltà in ambito didattico e/o relazionale, per lo svolgimento delle attività previste, l'esecuzione di lavori e cartellonistica.</p> <p>La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione. Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<p>X Lezione frontale</p> <p>X Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p>X Simulazioni</p> <p>X Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> Circle time</p> <p>X Problem solving</p>
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p> <p>X pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi Novembre- Maggio</p> <p>Mese di avvio Novembre.</p> <p>Mese di conclusione Maggio.</p>
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i>	<p>Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico attraverso l'osservazione in itinere e la partecipazione attiva. Si userà un questionario finale per rilevare l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole a tutela dell'ambiente. La valutazione terrà conto dei progressi rilevati rispetto alla</p>

<i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato e del comportamento dell'alunno durante le fasi di preparazione ed esecuzione dei lavori, nonché del raggiungimento degli obiettivi programmati.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

In attesa delle prove Invalsi

1. Analisi situazione iniziale	Il nostro Paese, come tutto il resto del mondo, sta affrontando l'emergenza legata al Covid-19 la quale, oltre a produrre significativi cambiamenti nelle condizioni
---------------------------------------	--

	<p>sanitarie, nelle abitudini di vita, nelle relazioni sociali ed nell'attività economiche, sta acuendo le diseguaglianze territoriali e socioeconomiche.</p> <p>La crisi pandemica ha evidenziato una povertà materiale crescente, fatta di realtà familiari in cui alle scarse dotazioni tecnologiche corrisponde la mancanza di opportunità educative derivanti dalla difficoltà di seguire una didattica a distanza. Per molti di loro tutto questo può significare non solo perdita di motivazione e competenze scolastiche, ma anche isolamento che alla lunga può portare all'abbandono scolastico.</p> <p>Per scongiurare questa povertà educativa e ridurre il gap di apprendimento, garantendo l'educazione formale e non ai nostri alunni, le docenti intendono rafforzare attraverso, attività mirate, lo sviluppo di competenze matematiche e competenze linguistiche in vista delle Prove Invalsi con cui dovranno cimentarsi in questo anno scolastico.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Data l'importanza assunta dalla prova nazionale, si propone di abituare gli alunni alla risoluzione dei quesiti della tipologia proposta dall'Invalsi, attraverso attività di tipo laboratoriale, esercitazioni, le quali possono anche essere svolte con profitto con collegamento a siti free, che mettono a disposizione piattaforme per la preparazione, svolgimento e correzione delle prove. Non si trascureranno momenti di preparazione su schede e testi in forma cartacea al fine di dare l'opportunità al docente e allo studente di momenti di riflessioni e discussioni al fine di individuare le procedure, conoscenze e mezzi per potere risolvere con rapidità il problema e fornire la risposta corretta sia nel contenuto che nella forma e soprattutto nel tempo indicato.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Le simulazioni saranno scansionate a livello settimanale, osservando la modalità di seguito delineate: le esercitazioni saranno condotte e valutate dagli insegnanti di classe in orario extrascolastico ,sempre nel rispetto delle modalità di somministrazione e dei tempi di esecuzione delle prove.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune S.M.la Carità</p> <p>Istituto Scolastico C.D. Eduardo De Filippo</p> <p>Plesso capoluogo classi quinte del Circolo</p> <p>Indirizzo via Scafati, n. 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola</p> <p>Mail scuolas@libero.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>

5. Soggetto che realizza il progetto	* Docenti delle classi quinte
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Potenziamento competenze di base
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Italiano Matematica inglese
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 15 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe 5 n° classi 6 n° studenti 127)
10. Obiettivo Generale	Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti

<p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. · Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. · Rafforzare le capacità logiche. · Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;</p> <p>Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;</p> <p>Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Svolgimento di prove sul sito: Prove invalsi .net Ogni prova può essere svolta ONLINE verificando immediatamente gli apprendimenti grazie al sistema di <i>correzione che al termine di ogni test restituirà il numero di risposte esatte, il numero di risposte errate, il tempo impiegato e soprattutto rivedere le domande dove si è sbagliato.</i></p> <p>In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove,</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della</i></p>	<p>Tabulazione dei risultati e analisi grafica comparativa per livelli</p>

<p><i>valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli alunni saranno guidati nell'esecuzione delle prove in orario curricolare, in cui vengono analizzate le strategie per la risoluzione dei quesiti. Le prove si svolgeranno presumibilmente nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile in orario curricolare durante il prolungamento del mercoledì.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo

	<input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 4..... Mese di avvio ...Febbraio..... Mese di conclusione ...Aprile.....
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore ✳ studenti n° ore ...20.....
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Valutazione oggettiva dei quesiti
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri

	<input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

A scuola di legalità ...per tutelare il futuro

1. Analisi situazione iniziale	La nostra scuola opera in un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti da paesi vicini) sia esterni: rumeni, albanesi, bulgari, ecc. Come conseguenza dell'immigrazione la scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà culturalmente varie che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.
2. Motivazioni	Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza

<i>(Esigenze formative)</i>	dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.
3. Descrizione Attività:	La scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico C.D. " E. De Filippo"</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Indirizzo via Scafati,4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Ziino Tinida</p> <p>Mail naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p>

	<input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7.Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Educare alla legalità
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 13 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe V n° classi 6 n° studenti 127)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.</p>
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere</i>	<p>-Educare alla solidarietà e alla tolleranza</p> <p>-Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare</p> <p>-Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione</p> <p>-Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p>

<p><i>verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>-Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità</p> <p>-Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Incontri nel corso del secondo quadrimestre con:</p> <p>Vigili Urbani</p> <p>Polizia di Stato</p> <p>Carabinieri</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace

	<input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	<p>Si prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti con l'attuazione di attività che tengano conto dell'importanza dell'interazione tra insegnanti, allievi, e agenzie del territorio, al fine anche di elevare gli standard di qualità. Si prediligerà un'organizzazione di tipo laboratoriale per sollecitare gli alunni ad esprimersi in una clima di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione. Si attiveranno modalità di lavoro dinamiche, operative, che non escludano lezioni frontali e momenti di riflessioni individuale con :</p> <ul style="list-style-type: none"> - discussioni, domande aperte; - i giochi di ruolo e di simulazione; - le attività artistico-espressive; - la realizzazione di interviste, questionari, racconti, poesie, ecc. - la ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni);
16 Metodologie e strumenti utilizzati	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale

	<input type="checkbox"/> pluriennale Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico, in orario curriculare
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore 13 X 12 = 156 H <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore 127
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Il gruppo progetto predisporrà delle schede di monitoraggio delle attività effettuate
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da X Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input checked="" type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

22. Fase finale

Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Progetto Area a Rischio: “Io sì che valgo!”
per Prevenire ed arginare disagio e dispersione scolastica

A.S. 2020/2021

A valere sul FIS – Capitolo di spesa Area a Rischio

*TITOLO DEL PROGETTO**“Io sì che valgo!”*

Esigenze formative ed analisi del contesto

Un'analisi dei bisogni e delle richieste provenienti dal territorio che voglia essere puntuale ed autentica non può prescindere dalla rilevazione delle forti diversità che caratterizzano il territorio comunale di S. Maria la Carità. Esso, da sempre connotato da una economia essenzialmente agricola ha, di recente, orientato il proprio asse economico anche verso l'artigianato e la piccola industria in seguito all'aumento demografico registrato negli ultimi anni dovuto all'insediamento, sul territorio stesso, di nuclei familiari provenienti sia dai comuni vicini che dai paesi extra-comunitari. Attualmente, quindi, peculiarità del territorio sammaritano è l'esistenza di un sistema di economia piuttosto ibrido. Ne consegue che l'azione della scuola non è più rivolta ad un'utenza essenzialmente rurale, ma ad una platea evidentemente eterogenea. Ciò, se da un lato ha favorito la conoscenza ed il confronto tra realtà diverse, dall'altro ha determinato l'insorgere di problemi di convivenza e di accettazione tra queste stesse diversità, pregiudicando, nei più giovani, lo sviluppo di un adeguato senso di appartenenza sia al territorio che al gruppo stesso. Negli ultimi anni l'organizzazione del vivere civile è migliorata ed è aumentato l'interesse delle famiglie per la vita scolastica dei propri bambini. In tale contesto l'unica agenzia educativa che insiste sul territorio rimane la scuola con la quale interagiscono la Proloco, la Parrocchia ed alcune associazioni sportive a carattere privato. Il territorio comunale è attualmente privo di strutture idonee a creare momenti di sana aggregazione per le diverse fasce di età. L'unico punto di incontro per giovani e giovanissimi resta la piazza o il piazzale adiacente la casa comunale. La nostra scuola, quindi, quale espressione di un sistema educativo che si volge a cogliere non solo l'interrelazione tra educando, traguardi pedagogici e realtà sociali, pone, soprattutto, particolare attenzione nel co-costruire con gli alunni percorsi formativi che siano congruenti con le aspettative di chi apprende e con le richieste della società post-moderna in continua evoluzione. Essa, dunque, rispecchiando una realtà particolare e complessa si fa carico di ricercare una "didassi" che nello specifico dell'applicazione esperienziale sia "maestra" nell'operare in maniera puntuale e variegata, nonché adeguata all'unità processuale di ciascun soggetto, specialmente se a rischio. Le problematiche territoriali fin qui sintetizzate fanno emergere alcune urgenti esigenze formative a cui la nostra Istituzione scolastica ha il dovere di rispondere, quali:

- educazione al rispetto e al riconoscimento della dignità umana sempre ed in qualunque contesto;
- educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente;
- educazione alla socialità ed alla convivenza civile e democratica;
- educazione alla solidarietà;
- sviluppo del concetto di identità ed appartenenza.

Il Progetto si propone, dunque, di arricchire ulteriormente la nostra Offerta Formativa ampliando gli spazi ed i tempi di fruibilità da parte degli alunni. È nostra convinzione, infatti, che solo rispondendo in maniera concreta ai bisogni dell'utenza, la scuola può essere "sentita" come parte integrante del proprio vissuto e non come elemento avulso dal se', come luogo che prepara alla vita nella prospettiva del life long learning. Il progetto "**Io sì che valgo**" si pone come laboratorio del fare e del pensare, come luogo in cui non solo si costruisce il sapere, ma si dà senso e significato a tutte le attività è racchiude in sé lo scopo dello stesso percorso e cioè offrire a tutti gli alunni l'opportunità di riconoscersi quali "valori" aggiunti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire l'integrazione e la socializzazione;

- promuovere l'alfabetizzazione affettivo-relazionale;
- promuovere l'assunzione di comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente;
- prevenire atteggiamenti di distacco, disaffezione, demotivazione e noia nei confronti della scuola;
- acquisire un metodo di lavoro basato su: ricerca, azione, riflessione;
- sostenere modelli di flessibilità organizzativa per garantire il diritto allo studio e il rafforzamento delle competenze di base al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

I destinatari dell'azione progettuale qui proposta sono i bambini frequentanti la Scuola Primaria del Circolo Didattico, nello specifico iscritti alle classi I, II e V che hanno evidenziato essere maggiormente a rischio dispersione, soprattutto dopo l'emergenza epidemiologica che ha costretto la sospensione delle attività didattiche in presenza per svariati mesi.

Nello specifico saranno coinvolti gli alunni che vivono in genere situazioni di disagio/svantaggio socio-economico e culturale maggiorate dal periodo di erogazione della DDI obbligato dalla sospensione delle attività didattiche in presenza causa emergenza COVID 19.

Azioni previste

Il progetto prevede:

- correlazioni con iniziative del P.T.O.F. in favore di alunni con peculiari esigenze formative;
- un Sistema di monitoraggio e valutazione.

Le azioni previste tengono conto delle **“esigenze formative” degli alunni.**

Il progetto nasce dall'esigenza di implementare percorsi didattici finalizzati alla scoperta e valorizzazione dei processi cognitivi e logici al fine di potenziare e recuperare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente.

La proposta progettuale prevede attività di recupero e consolidamento dei saperi essenziali. Essa si pone come finalità la prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Nello specifico mira:

1. al recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
2. a promuovere la consapevolezza del sé e degli altri
3. allo sviluppo del pensiero creativo
4. alla creazione di relazioni socioaffettive

CRONOPROGRAMMA

I laboratori saranno così articolati:

- N. 2 laboratori. della durata di 10 h. ciascuno, rivolti uno agli alunni delle classi V e l'altro agli alunni delle classi I e II.

TEMPISTICA DELLE OPERAZIONI DEL PROGETTO

Periodo: maggio/giugno 2020

Fasi	Sede	Obiettivi	Contenuti	Attività
MOMENTO CONOSCITIVO	Plesso Capoluogo	essere in grado di leggere e decodificare un messaggio	Gli Elementi da considerare per poter comprendere un immagine o un testo.	Analisi guidata di semplici messaggi visivi e/o testuali relativi alla realtà più vicina all'alunno, mediante un momento ricettivo, comunicativo e sintetico dell'immagine/testo.
MOMENTO OPERATIVO		attivare processi utili all'acquisizione delle tecniche di base.	Corrispondenza grafema/fonema. Correttezza ortografica. Funzione di parole e frasi nel discorso.	Utilizzo delle abilità conquistate. Attività di analisi e sintesi di parole, frasi e testi. Analisi di varie tipologie testuali.

Tutte le attività rispettano l'unitarietà del percorso formativo-educativo proposto dalla scuola e offrono le competenze essenziali da conseguire durante l'iter formativo degli alunni.

PERSONALE COINVOLTO

Nr. 2 docenti per complessive 20 h

Nr. 1 docente coordinamento, monitoraggio e valutazione

FONTE DI FINANZIAMENTO

FIS a.s. 2020/2021 Contributo Area a Rischio

METODOLOGIA DEI PERCORSI

Le attività si svilupperanno attraverso momenti di:

- Applicazioni individuali e/o di gruppo;
- Didattica laboratoriale mediante coinvolgimento diretto;
- Brain-Storming;
- Learning by doing,
- Problem solving;
- Progettualità di gruppo;
- Apprendimento cooperativo;
- Uso di tecniche e metodologie informatiche;
- Giochi didattici,
- Tutoring alunno-alunno

Risultati attesi

- Una concreta ed effettiva inclusione sociale;
- Il successo scolastico inteso nella più ampia prospettiva di successo nella vita oltre la scuola;
- Crescita culturale;
- Recupero dell'autostima;
- Prevenzione dell'abbandono e delle forme di disagio.

Sistema di coordinamento, monitoraggio e valutazione

Saranno monitorate con apposite schede:

- le presenze;
- la valutazione intermedia;
- la valutazione finale;
- l'indice di gradimento del progetto.

Saranno valutate le abilità e le competenze acquisite dagli alunni durante lo sviluppo dei vari percorsi. I prodotti dei laboratori saranno riportati su supporto digitale e costituiranno anch'essi strumenti di verifica e di valutazione.

Gli strumenti saranno: diario di bordo, i test per valutare le varie prestazioni, i questionari di autovalutazione.

